

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE I.T.E.S.

Anno Scolastico 2020/21

L'Istituto presta particolare attenzione al momento della valutazione, fondamentale tappa dei processi di insegnamento/apprendimento. Essa assume un ruolo formativo che si esplicita in diverse fasi tra loro correlate: osservazioni sistematiche, verifiche dei livelli di apprendimento, adeguamento della progettazione didattica, valutazione formativa delle competenze.

Oltre alla Valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni, l'Istituto partecipa alla Valutazione Nazionale attraverso processi di Autovalutazione finalizzati al miglioramento della propria offerta formativa.

L'autovalutazione d'istituto scaturisce da un'azione collaborativa che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in dialoghi costruttivi per la definizione dei fattori di qualità, per la loro valutazione e per le attività di miglioramento.

La valutazione e l'autovalutazione non si incentrano sulle persone ma sui processi per cui lo scopo è quello di identificare le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono il raggiungimento dei risultati attesi.

Il nostro Istituto esplica le prove INVALSI nei tempi e nelle modalità proposte dal Servizio Nazionale di Valutazione per la classe V

• VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e di quella didattica delle istituzioni scolastiche

La valutazione deve avere come requisiti essenziali: *omogeneità-equità-trasparenza*. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle portate a termine. Ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, fino al loro successo formativo.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Coerenti con gli obiettivi di apprendimento devono essere le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico.

I risultati raccolti suggeriscono l'organizzazione di specifici interventi di recupero, potenziamento, ampliamento e, se necessario, la modifica del percorso stesso.

Agli studenti e alle famiglie va assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.

Valutazioni delle discipline: sono espresse con voti numerici, riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, ad eccezione della religione cattolica per cui viene redatta una scheda a parte con il giudizio che attesta l'interesse dell'alunno per la disciplina.

Valutazione del comportamento: nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico e all'eventuale non ammissione alla classe successiva se il voto è inferiore a sei/decimi.

- **LE VERIFICHE E LE VALUTAZIONI**

Le verifiche e la misurazione dell'apprendimento sono effettuate all'inizio, in itinere e in uscita dal corso di studi.

Verifiche dei livelli di partenza

Verifiche e valutazioni formative: proposte nel corso dello svolgimento dell'attività didattica ed a conclusione di singoli segmenti; consistono in prove di vario tipo che hanno lo scopo di verificare il graduale raggiungimento dei traguardi specifici chiaramente esplicitati agli allievi e di accertare eventuali incertezze dello studente. La valutazione viene formulata secondo il criterio della padronanza raggiunta o meno dei traguardi ed ha lo scopo di fornire ad insegnanti ed allievi informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento e di mettere a punto gli interventi più appropriati per risolvere i problemi evidenziati nelle prove.

Verifiche e valutazioni sommative: proposte a conclusione delle unità di apprendimento o di una parte significativa di esse, dopo le verifiche formative ed i relativi interventi che l'insegnante ha ritenuto opportuni, esse hanno lo scopo di valutare il grado di raggiungimento dei traguardi indicati. Per l'anno in corso sarà posta particolare attenzione anche all'attività svolta in DAD.

Strumenti di verifica: consistono in prove scritte ed orali di vario tipo, strutturate (questionari, test, esercizi vari, ecc.) o non strutturate (elaborati, relazioni, ecc.). Sono condotte in modo da fornire informazioni precise circa il raggiungimento dei traguardi disciplinari didattici ed educativi progettati.

Valutazione.

La valutazione globale e l'assegnazione dei voti in decimi a fine trimestre tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di altri elementi, rilevati attraverso l'osservazione sistematica e costante del comportamento in classe, quali: la costanza e l'impegno nel lavoro, la puntualità e la precisione nel mantenere gli impegni, la partecipazione e la collaborazione attiva in classe; altro elemento di cui si tiene conto è il livello di partenza, al fine di valutare non solo il livello raggiunto, ma anche il progresso in itinere.

- **I CRITERI DI VALUTAZIONE**

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>
<i>Voto 2-3</i>		
Nulle -Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è capace di effettuare nessuna analisi e nessuna sintesi.
<i>Insuf/voto: 4</i>		
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare parzialmente le conoscenze solo se guidato, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi errate e sintesi solo molto parziali e/o scorrette.
<i>Mediocre/voto: 5</i>		
Superficiali e non del tutto concrete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici

		valutazioni.
Sufficiente/voto: 6		
Complete ma non approfondite	Applica correttamente le conoscenze minime acquisite.	Coglie il significato dei temi proposti. Effettua analisi e sintesi essenziali.
Discreto/ voto: 7		
Complete ed approfondite	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, Analizza in modo coerente e corretto.
Buono/voto: 8		
Complete,approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/voti: 9-10		
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo. Effettua valutazioni personali.

Per i dettagli relativi a tipologie delle prove, descrittori dei parametri valutativi, criteri e griglie di valutazioni si rimanda a quanto indicato nelle progettazioni delle singole discipline.

Sulla valutazione finale possono incidere fattori diversi, rispetto ai quali piena è la sovranità del Consiglio di Classe..

Il punto di partenza per la promozione resta, naturalmente, il raggiungimento in tutte le discipline di un voto non inferiore ai 6/10. Tuttavia, in presenza di INSUFFICIENZE NON GRAVI IN UNA O PIU' DISCIPLINE, non ci si deve limitare alla valutazione analitica dei risultati dell'anno in corso, ma PROIETTARE IL GIUDIZIO "NEL FUTURO", considerando il carattere continuativo degli studi e la possibilità per lo studente di recuperare grazie a interventi di recupero e ad uno studio estivo serio ed approfondito.

• **ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE FORMATIVA ED IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.**

1. Raggiungimento dei traguardi fissati dal Consiglio di Classe;
2. Numero delle INSUFFICIENZE;
3. Gravità delle INSUFFICIENZE;
4. Impegno dimostrato;
5. Relazione fra livelli di ingresso e risultati conseguiti;

6. Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante interventi di recupero e ad uno studio estivo serio;
7. Possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico;
8. Interesse, motivazione all'apprendimento, partecipazione e frequenza all'attività scolastica;
9. Relativamente al corso serale la valutazione terrà conto anche dell'impegno lavorativo dei singoli allievi e dei tempi a loro richiesti per la preparazione. Anche la valutazione dei crediti formativi terrà conto delle competenze pregresse e/o acquisite e delle esperienze lavorative, allo scopo di considerare l'ipotesi di ridurre le ore di frequenza agli allievi, in considerazione della loro condizione lavorativa

AMMISSIONE	Raggiungimento in tutte le discipline dei traguardi cognitivi ed educativi stabiliti dal Consiglio di Classe. Raggiungimento punti 1 e 8.
NON AMMISSIONE	Il numero e/o la gravità delle insufficienze non hanno consentito il raggiungimento dei punti 1-6-7 e si conferma anche un giudizio negativo in relazione a tutti o parte dei punti 4/5.
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	Raggiungimento parziale (non in tutte le discipline) dei traguardi stabiliti dal C.d.C. Giudizio positivo o almeno SUFFICIENTE dei punti 5-6-7-8.

Soglia minima delle insufficienze ai fini della sospensione del giudizio o della non ammissione alla classe successiva: se si esclude il caso in cui l'alunno ha riportato due insufficienze molto gravi (valutazione tre in due discipline che prevedono sia lo scritto che l'orale oppure quattro in tre discipline, di cui una con scritto e orale e due solo con orale) per le quali non è ammesso alla classe successiva, per tutti gli altri casi il consiglio di classe aprirà la discussione ai fini della o sospensione del giudizio o della non ammissione alla classe successiva.

- Nei casi in cui il giudizio venga sospeso lo studente s'impegna a sottoporsi alle relative verifiche che saranno calendarizzate in data successiva al termine delle lezioni.
- Lo studente che ha avuto il giudizio sospeso nello scrutinio finale, viene ammesso alla classe successiva se il risultato di tutte le prove, valutate dal consiglio di classe specificamente convocato, è almeno sufficiente.
- Relativamente alla classe quinta, saranno ammessi all'esame di Stato, gli alunni che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline

Nel triennio, di anno in anno i consigli di classe attribuiranno in sede di scrutinio finale agli studenti, un punteggio in base alla media dei voti conseguiti, all'impegno, all'assiduità della frequenza e alla partecipazione costruttiva, sino ad un massimo di 40/centesimi (credito scolastico) Concorrono inoltre a determinare il punteggio del Credito scolastico la partecipazione ad attività formative maturate in esperienze extra-scolastiche documentate presso enti o ditte che operano sul territorio (crediti formativi).

- Il regolamento (art.12, comma 1, DPR 323) definisce i Crediti Formativi come "ogni qualificata esperienza dalla quale derivano competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di stato".

La coerenza può essere individuata:

- a) nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso;
- b) nel loro approfondimento;
- c) nel loro ampliamento;

d) nella loro concreta attuazione

Tali esperienze sono riconosciute come credito formativo certificabile in sede di Esame di Stato

L'attribuzione del punteggio di credito scolastico avverrà da parte del consiglio di classe in sede di valutazione di fine anno.

Tutta la documentazione per il riconoscimento dei crediti formativi dovrà essere prodotta entro e non oltre il 15 maggio.

• **CREDITO SCOLASTICO relativo al triennio**

Il Credito scolastico è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce all'alunno, ammesso alla classe successiva nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi ed esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza scolastica, all'interesse e all'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative e ad eventuali crediti formativi. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli alunni sulla base della seguente tabella ministeriale

CREDITO SCOLASTICO			
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Griglia per la valutazione delle attività per l'attribuzione del credito scolastico
(da sommare ai decimi residui della media, fino a un max di 1 punto)

1 – Assiduità nella frequenza scolastica (assenze totali non superiori al 5%)	0,20
2 – Impegno, interesse, partecipazione; correttezza nel comportamento nei riguardi di insegnanti, compagni, personale e strutture scolastiche	0,30
3 – Partecipazione attiva a progetti promossi dalla scuola	
a) Partecipazione	0,20
b) Qualificazione nei primi tre classificati	0,50
4 – Partecipazione a stage aziendali non inferiore a 30 ore	0,50
5 – Frequenza certificata a corsi extracurricolari (musica, animazione, ECDL, lingue ecc.)	0,30
6 – Conseguimento di certificazioni :	
a) Linguistiche	
livello B1	0,50
livello B2	1
b) ECDL	
parziale	0,50
completo	1
7 – Partecipazione volontaria certificata a manifestazioni promosse da enti esterni alla scuola in orario extra-scolastico connesse con lo svolgimento di tematiche curricolari (min. 3)	0,30
Crediti formativi (ex art.1 DL n 49/2000)	
a) stage formativi non organizzati e promossi dalla scuola	
b) corsi riconosciuti a carattere culturale, artistico, ricreativo e di volontariato (studio strumento musicale, partecipazione a coro, ecc...)	
c) attività lavorative coerenti con l'indirizzo di studi	0,50

d) attività di volontariato (protezione civile ecc..) attività sportive e) attività sportiva a livello professionistico/semiprofessionistico	1
---	---

Gli alunni ammessi alla classe successiva con una media inferiore allo 0,50 senza eventuali integrazione di punteggio, avranno il punto di credito più basso.

• **GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA**

La valutazione del comportamento degli studenti viene effettuata dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla seguente griglia approvata dal collegio dei docenti. La sottostante tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di condotta sul documento di valutazione del primo periodo (trimestre) prende in considerazione sei **INDICATORI**: comportamento, atteggiamento, note disciplinari, uso del materiale e delle strutture della scuola, frequenza, assenze, ritardi, rispetto delle consegne, presenza e modalità di partecipazione alla DAD

INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORAMENTO	Valuta il comportamento in classe, nei momenti di intervallo, ricreazione e attività in DAD. Sono ritenute mancanze gravi : falsificazione della firma del genitore sul diario per voto di profitto negativo, da comunicare alla famiglia e sulle giustificazioni. Azioni di bullismo nei confronti dei compagni; la bestemmia; Atteggiamenti di prepotenza ed offese recate ai compagni con parole, scherzi di cattivo gusto e prese in giro; del prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni e delle attività laboratoriali.
ATTEGGIAMENTO	Valuta l'atteggiamento consueto tenuto in classe, il tipo di dialogo con insegnanti e allievi, il modo di stare con i compagni e l'abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Si terrà conto del disinteresse per lo studio e la superficialità continua nella preparazione delle lezioni e nell'esecuzione dei compiti.
NOTE DISCIPLINARI	Si intendono note scritte sul registro di classe, sul diario e sul registro personale dell'insegnante. Si terrà anche conto degli ammonimenti verbali e delle continue convocazioni delle famiglie.
USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Valuta il rispetto per le cose degli altri e della scuola e per le strutture messe a disposizione per l'attività didattica (aule, corridoi, bagni, palestre, laboratori, sala informatica ecc).
FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI	Arrivo puntuale in classe al mattino, il numero delle assenze, le loro motivazioni ed eventuali "assenze strategiche" in occasione di verifiche, interrogazioni come pure le continue uscite anticipate per insofferenza nei confronti di qualche disciplina. Frequenza e puntualità in DAD
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Valuta la puntualità nello svolgere dei compiti a

	casa assegnati e la qualità del lavoro nonché la eventuale "copiatura" da compagni.
--	---

N.B. La valutazione intermedia del comportamento corrispondente a 7/10 non consente all'alunno di partecipare al viaggio d'istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto/a nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola.
	Atteggiamento	IRREPENSIBILE Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE e COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
9	Comportamento	ORDINARIAMENTE CORRETTO L'alunno è generalmente corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Atteggiamento	Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE e COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto e /o talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO Non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.
	Note disciplinari	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del trimestre/pentamestre
	Uso del materiale e delle strutture della	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e /o le

	scuola	strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	TALVOLTA IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Atteggiamento	REPENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti. Si riconoscono tuttavia, in progressione, dei possibili miglioramenti.
	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a tre nell'arco di ciascuna sezione dell'anno.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	NON SEMPRE ASSIDUA
	Rispetto delle consegne	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e /o ritardi non giustificati.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti. , dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato non si corregge.
	Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI Ammonizioni scritte superiori a sei o sospensioni dell'attività didattica per violazioni gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE Solo saltuariamente rispetta le consegne
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola e/o si rende responsabile di 4 assenze (2 nel trimestre e 2 nel pentamenstre) non giustificate, per tutto l'anno
	Atteggiamento	RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con

		cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è pressoché nulla.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dall'attività didattica per violazioni gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	INESISTENTE Non rispetta le consegne.

- **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La scuola secondaria di II grado adotta modalità valutative che consentono allo studente con B.E.S. di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove .

- **ALUNNI CON D.S.A. CERTIFICATI**

I docenti fanno specifico riferimento al DM 12 luglio 2011 che fornisce le indicazioni su cui basarsi per gli studenti certificati. Si riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con D.S.A. certificata il C. di Cl. predispone il P.D.P..

- **ALUNNI CON B.E.S. NON CERTIFICATI**

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, formalmente individuati dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto un P.D.P., vengono utilizzate tutte le strategie necessarie per affrontare le verifiche del corso di studi e sostenere adeguatamente l'esame di Stato del V anno. La valutazione fa riferimento alle misure deliberate dal C.d.Cl..

- **ALUNNI CON P.E.I.**

Nel Secondo Ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di II grado) per gli studenti con disabilità si possono predisporre due tipologie di percorsi:

- **Progettazione didattica curricolare, o per obiettivi minimi**, programma minimo che prevede la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa. Tale percorso conduce al conseguimento di un regolare titolo di studio pertanto la valutazione fa riferimento alla progettazione didattico-educativa della classe e al P.E.I. adottato in sede di GLHO.
- **Progettazione didattica diversificata rispetto ai programmi ministeriali** che consente solo la frequenza nella scuola e conduce, a fine percorso, al rilascio di un attestato o certificato di credito formativo e non del diploma. Quando gli obiettivi del Piano Educativo

Individualizzato sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata *differenziata* pertanto l'alunno non può conseguire il titolo di studio. Gli obiettivi didattici sono differenziati ma si possono comunque perseguire traguardi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo. La valutazione fa riferimento unicamente al PEI adottato in sede di GLHO. L'adozione di tale percorso prevede il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01): il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta ai genitori dell'alunno, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

Esempio: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROGETTAZIONE DIFFERENZIATA

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2/3	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

RECUPERO DEBITO FORMATIVO A.S 2020

Si propone al collegio la modalità di attivazione dei corsi di recupero all'ITES . I corsi saranno attivati solo nelle classi in cui il numero degli alunni con debito nella stessa disciplina, non è inferiore al 30% del numero degli alunni della classe e si effettueranno orientativamente dal 21 giugno al 8 luglio; gli esami saranno scritti e orali per le discipline che prevedono lo scritto e l'orale, solo orali per le discipline che prevedono la sola valutazione orale e saranno calendarizzati nei giorni 28-30-31 Agosto.

Borgorose 22.10.2020